



“PINT OF SCIENCE”, LA SCIENZA ALLA SPINA ALLA PORTATA DI TUTTI TOCCA ANCHE L'AQUILA

10 Maggio 2018 

L'AQUILA – Dalle sei città del primo appuntamento italiano nel 2015, alle venti di quest'anno; quella in programma da lunedì 14 a mercoledì 16 maggio si annuncia come un'edizione da record con 66 pub e 300 speaker in varie regioni italiane e in ben ventuno nazioni nei cinque continenti.

Dai castelli del circondario aquilano alle onde gravitazionali, dalle nuove tecnologie del 5G alle bufale scientifiche e alle strategie di convivenza con l'orso bruno, passando per la prevenzione del rischio sismico, i social media e il cohousing.

Tutto questo, e molto altro, è Pint of Science L'Aquila 2018. Per prima edizione aquilana della manifestazione internazionale di divulgazione scientifica, nata nel 2013 nel Regno Unito da un'idea dei ricercatori Michael Motskin e Praveen Paul, sono state scelte tre differenti aree tematiche: Atoms to Galaxies, Planet Earth, Our Society.

Durante ognuna delle tre serate, 3 locali del centro storico aquilano – Home Sweet Home, Fratelli Il Bacaro e Caffè Garibaldi – ospiteranno gli eventi in cui si potrà parlare di scienza con ricercatori e scienziati, in un'atmosfera informale, resa colloquiale e distesa anche grazie alla degustazione di tante birre artigianali!

Oltre la partecipazione di 27 ricercatori, l'evento ospiterà anche il contributo artistico dei Solisti Aquilani, del fotografo **Roberto Grillo**, di **Luca Serani** e **Giuseppe Tomei** di Spazio Rimediato e del gruppo musicale Bussola rotta a sud est.

“Caratteristica di Pint of Science è quella di portare, letteralmente, la scienza nel bar o nel pub sottocasa – spiega **Ilaria Zanardi**, responsabile nazionale di Pint of Science –. Il format, ormai collaudato essendo questa la sesta edizione a livello mondiale e la quarta in Italia, consiste nel mettere attorno a un tavolo un pubblico di semplici appassionati ai quali un ricercatore diverso presenti un tema di attualità nel campo delle scienze. Il tutto con un linguaggio che al tempo stesso risulti semplice ma non banale, e accompagnato, naturalmente, da una buona birra”.

La protagonista assoluta sarà proprio la birra, anche grazie alla partecipazione di Neil Reid dell'Università di Toledo, negli Stati Uniti, ospite d'eccezione conosciuto come “The Beer Professor”, per aver visitato oltre 150 birrifici artigianali in tutto il mondo, cercando le ragioni



del successo planetario della bevanda al luppolo.

“Dopo tanti anni, finalmente siamo riusciti ad inserire la nostra città all’interno della rete internazionale di Pint of Science – afferma **Chiara Badia**, coordinatrice dell’evento a L’Aquila. – Per l’occasione abbiamo messo insieme ricercatori, dottorandi, professori e giovani studenti, provenienti da varie realtà scientifiche aquilane, che insieme faranno squadra per l’organizzazione nei tre giorni dell’evento”.

Pint of Science è un evento completamente gratuito e non a scopo di lucro, che esiste grazie al contributo degli sponsor principali: Infn (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), Inaf (Istituto Nazionale di Astrofisica), Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) e Istituto Pasteur Italia (Fondazione Cenci Bolognetti).

Inoltre a L’Aquila si avvale del sostegno dell’Università degli Studi dell’Aquila, del Gran Sasso Science Institute e dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso Infn, senza i quali la manifestazione non esisterebbe.

IL PROGRAMMA

ATOMS TO GALAXIES / Home Sweet Home (Via Sassa, 10 - Piazza Duomo)

Lunedì 14 maggio

18.30 Fisica a ...Tarallucci e Birra! – Giovanni Ciani (GSSI) e Antonio D’Addabbo (INFN – LNGS)

21.30 Studiare la vita delle stelle dall’interno di una montagna – Alba Formicola (INFN – LNGS)

Martedì 15 maggio

18.30 Il colore della notte – Francesco Salamida (UnivAQ)

21.30 Oscurità splendente – Paolo Gorla (INFN – LNGS)

Mercoledì 16

21,00 Spazio rimediato recitando Galileo – Giuseppe Tomei – Luca Serani

21.30 A Caccia di Onde Gravitazionali – Eugenio Coccia e Marco Drago (GSSI)

PLANET EARTH / Caffè Garibaldi (Via Garibaldi, 41)

Lunedì 14 maggio

19.30 La sismologia dei bidoni. Da un esperimento a piccola scala alla microzonazione sismica – Maurizio Vassallo, Giuseppe Di Giulio (INGV)

Martedì 15 maggio

18.30 Previsioni post visioni e titoli allarmistici: allerte meteo e bufale scientifiche – Natalia De Luca (UnivAQ) e Ilaria Gandolfi (Cetemps UnivAQ)

21.30 Pint of Bear: l’orso bruno marsicano al tempo dei social networks – Mauro Fabrizio



(Ecoview)

Mercoledì 16

19.00 Un tipico terremoto appenninico – Gianluca Ferrini (UnivAQ)

20.00 Musica della terra – Bussola rotta a sud est / La terra, passeggiando tra prosa e poesia.
– Barbara Bologna

20.30 Terra: una madre buona ma severa – Elio Ursini (Geolab UnivAQ)

OUR SOCIETY / Fratelli Il Bacaro (Via Roio, 21)

Lunedì 14 maggio

18.30 Un network medioevale: la rete di castelli a difesa del Regno Normanno – Alfonso Forgione (UnivAQ)

19.30 La Fotografia Miope: breve storia di un'invenzione – Roberto Grillo

21.30 Making your beer great again: il successo delle birre artigianali – Neil Reid – The Beer Professor (Univ. Toledo, USA)

Martedì 15 maggio

18.30 Abitare insieme. Dalle comuni al cohousing e oltre – Francesco Chiodelli (GSSI)

19.30 I Solisti Aquilani Quartetto: Marino Capulli e Vanessa Di Cintio, violini, Luana De Rubeis, viola Giulio Ferretti, violoncello. WOLFGANG AMADEUS MOZART Quartetto n. 1 in sol maggiore K 80 Adagio/Allegro/Minuetto/Rondò – Quartetto n. 19 in do maggiore “Delle dissonanze” K 465 primo movimento: Adagio. Allegro – Divertimento n. 2 in si bemolle maggiore K 137 Andante/Allegro di molto/Allegro assai

21.00 5G & ADAS: Il futuro è arrivato – Donatella Donati – Fabio Graziosi – Giacomo Valente – Paola Inverardi – Simone Gozzano (UnivAQ)

Mercoledì 16 maggio

18.30 Chi ha paura dei social media? – Luca Aceto (GSSI)

21.30 Dati, informatica e turismo sostenibile – Henry Muccini (UnivAQ)